

TIME TO CARE

ALLEGATO 2 - Scheda progetto

Occorre compilare 1 scheda per ogni sede ove si intende svolgere il programma di attività di cui all'allegato 1.

A. RETE ASSOCIATIVA

Nome della rete associativa ADA ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI

B. ENTE REALIZZATORE (se diverso dalla rete associativa)

Nome dell'ente	ADA ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI DI AVELLINO
Eventuale acronimo	ADA Avellino
Codice Fiscale	92049730648
Partita IVA (se diversa dal Codice fiscale)	
Indirizzo sede legale	Via Tagliamento, 91 Comune Avellino PR AV CAP 83100
Indirizzo sede operativa principale (se diversa dalla sede legale)	Via Comune PR CAP
Telefono	08251886221
Email	adaavellino@libero.it
PEC	ada-avellino@pec.it
Sito internet	www.adanazionale.it
Cognome e nome del Legale Rappresentante	Romei Pasquale
Responsabile della sicurezza	Corrado Gregorio
Numero dipendenti (diretti o indiretti)	0
Numero volontari (diretti o indiretti)	160

C. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Via Tagliamento,91
Comune Avellino
PR AV
CAP 83100

D. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Settore ed area di intervento del progetto (possibili più scelte)

- 1 servizi di assistenza a domicilio e/o a distanza dei giovani nei confronti degli anziani
- 2 attività di “welfare leggero” (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.).
- 3 assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all’ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

E. CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

1. Breve descrizione del contesto sociale in cui si realizza il progetto (max 500 caratteri)

In una recente indagine di dati pubblicati dell’Istituto Superiore di Sanità mostrano che invecchiare al Sud continua a essere molto più difficile che al Nord. Il 21% degli over 65 nel meridione presenta disabilità contro l’11% di chi vive nelle regioni settentrionali, mentre il 24% - un anziano su quattro - al sud vive una condizione di fragilità, contro il 13% di chi vive al nord.

Si tratta di “un gap che potrebbe certamente riflettere - scrivono gli esperti - una differenza nella distribuzione di esiti di salute, ma anche una differenza fra Nord e Sud del Paese di offerta e ricorso a strutture di ricovero per anziani non pienamente autonomi.”

Questo attività promosse dalla Federazione Nazionale ADA a promuovere il benessere globale dell’anziano aiutandolo ad uscire dallo stato di isolamento e di solitudine in cui è confinato, oggi più di ieri, vista la situazione emergenziale da Covid- 19. Inoltre per la realizzazione delle attività si avrà la concreta possibilità di consolidare la rete degli sportelli informatizzati ADA punto di incontro e condivisione le ADA territoriali.

Diventa scontato che questo progetto non possa che essere una risposta al Coronavirus, che purtroppo ha portato via una fetta di persone anziane che sono la memoria della nostra società. E’ anche nostro compito pensare a come difendere e aiutare i più anziani. Gli ultimi dati dell’Istituto superiore della Sanità dicono che l’83,7 per cento dei deceduti aveva più di 70 anni , in particolare nella fascia di età tra 80 e 89 anni c’è la fetta più ampia, il 40,2 per cento, con una letalità che supera il 30 per cento. Pur colpendo tutte le età, l’infezione ha i suoi effetti più severi sull’anziano. Le conseguenze sugli anziani infatti non si limitano alla elevatissima mortalità, ma la pandemia ha fatto emergere il concetto che è soprattutto l’anziano fragile ad essere ad alto rischio di disabilità funzionale che rende difficile un ritorno alla condizione precedente l’infezione: questa è a nostro avviso la chiave di lettura da applicare all’analisi del rapporto tra anziano e i servizi oggi presenti sul territorio, in particolare nella nostra Provincia di Avellino. Pertanto sembra fondamentale potenziare gli interventi di prossimità nei confronti di persone anziane in fragilità o isolamento per tutelarne il benessere socio-sanitario e una maggiore tranquillità.

2. Destinatari del progetto (max 200 caratteri)

- gli anziani, over 65 in condizioni di isolamento e disagio sociale
- i giovani fino a 35 anni, che svolgeranno attività di volontariato
- il territorio di riferimento che beneficerà della realizzazione delle attività.

3. Descrizione delle attività max 1000 caratteri)

Peri settore N. 2

Le attività che l’ADA Avellino ha intenzione di realizzare e che sono una concreta risposta alla situazione di precarietà che oggi vivono gli anziani sono quelli tipicamente inclusi nella

formulazione di “Welfare leggero”. Oggi molti anziani si rivolgono all’ADA di Avellino, vista la sua presenza sul territorio e le risposte che l’associazione fornisce alle persone soli e fragile. In questa logica, le attività di assistenza leggera da svolgere saranno le seguenti:

- Andare dal medico;
- Aiuto per la spesa,
- Consegna a domicilio di farmaci;
- Disbrigo pratiche burocratiche;
- Ritiro farmaci;
- Pagamento utenze;
- Recarsi presso i vari ambulatori medici ecc.

Per il settore n. 3

Organizzazione di assistenza da remoto con specifici contatti telefonici dedicati all’ascolto da parte di un nostro volontario/Psicologo e attivazione di uno spazio web di servizi informativi di interesse per gli anziani

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto (max 500 caratteri)

Le risorse necessarie sono:

- Implementazione della linea telefonica: numero verde
- DPI (dispositivi di prevenzione individuale) per i volontari
- acquisto di libri per incontri di lettura;
- acquisto buoni benzina
- acquisto di “giochi” per sensibilizzare l’interazione e la connettività delle persone anziane
- acquisto di materiale di cancelleria (fogli, pennelli, tempere, colori ecc)

Eventuali partner (max 500 caratteri)

Verranno stabiliti dei protocolli di intesa con Enti Pubblici e Locali, associazioni radicate sul territorio

F. FORMAZIONE DEI GIOVANI (attività, sicurezza, ...)

1. Sede di realizzazione (Città e indirizzo)

Via tagliamento, 91 83100 Avellino

4 Argomenti della formazione (max 500 caratteri)

Modulo 1 - la cultura del volontariato

- perché un corso base per i volontari ADA perché si fa il volontario
- la funzione e il ruolo del volontariato ADA regole e deontologia
- le attività proprie dell’ADA e le attività collaterali
- i limiti di intervento dei volontari
- la riconoscibilità dei volontari e problematiche connesse

Modulo 2 – sicurezza, dpi e comportamenti di Autotutela

- approccio del volontario alla sicurezza
- principali scenari e tipologie di rischio e il comportamento in sicurezza
- dpi ed equipaggiamenti personali

Modulo 3 - Il segretariato sociale

- Il segretariato sociale come spazio di ascolto, informazione e orientamento
- L’accoglienza: dare un buon *imprinting* alla relazione col cittadino
- La capacità di ascolto – l’ascolto empatico
- Stili di comunicazione
- esercizi di role playing sull’accoglienza e simulazioni sulla capacità di ascolto.
- Il ruolo del caregiver nell’assistenza al familiare anziano disabile
- Il burnout: come evitarlo
- Breve panoramica sulla guida per i caregiver di pazienti ammalati di Alzheimer

Modulo 4 – Le attività del segretariato sociale in relazione alle risorse del territorio.

Le varie forme di consulenza:

- il lavoro e l'orientamento professionale
- l'istruzione e i servizi scolastici
- i servizi della sicurezza sociale (assistenza, previdenza e sanità)
- i servizi per il tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali, vacanze, ecc.)
- le facilitazioni per gli alloggi
- le aziende private che erogano servizi a pagamento, le loro tariffe e le caratteristiche dei servizi erogati
- le regole per accedere ai servizi

Modulo 5 – Aspetti fiscali e previdenziali

- le dichiarazioni reddituali, breve panoramica su modello 730/RED/REDDITI/INVCIV/ISEE
- Breve panoramica sulle domande di disoccupazione, invalidità civile e pensione.
- Le varie forme assistenziali offerte dallo stato: Carta acquisti over 65, Bonus Energia, Gas, Acqua, voucher baby sitting, voucher asilo nido, REDDITO di cittadinanza.

2. Durata totale (in ore)

TOTALE ORE DI FORMAZIONE 40 - LA FORMAZIONE SI SVOLGERA' IN N. 5 MODULI DA 8 ORE

G. NOMINATIVO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARANNO IMPEGNATI I GIOVANI

Antonio Zagari